



FORZESPECIALI.INFO

STRUTTURA E SEGRETI DELLE FORZE SPECIALI ITALIANE

DI FORZESPECIALI.INFO

INDICE

Prefazione	pag. 3
Il Sistema Difesa	pag. 5
Come entrare	pag. 7
Il Cofs	pag. 9
I requisiti	pag. 11
Addestramento e arruolamento	pag. 14
I migliori al mondo?	pag. 16
Contro l'Isis	pag. 20
In Afghanistan	pag. 22
Le armi	pag. 23
Angeli custodi	pag. 26
Note e riferimenti	pag. 29

PREFAZIONE

Scrivere sulle **Forze Speciali Italiane** è un compito arduo e delicato ma, come sanno i fans della Community, già da qualche anno ho concentrato gli sforzi editoriali su 3 tematiche principali: Sicurezza, Difesa e Intelligence.

Ecco perché sento che è giunto il momento per parlarne in maniera approfondita, entrando nelle viscere del Sistema **Difesa Italia** e andando a conoscere più da vicino i **migliori corpi speciali italiani**.

E non si tratta solo di “masturbazione intellettuale” ma, anzi, di provare a soddisfare l’esigenza di quelle centinaia di lettori che nel corso del tempo mi hanno chiesto di rispondere ad una domanda ben precisa: **come entrare nelle Forze Speciali Italiane?**

Qual è, in definitiva, il percorso di **arruolamento** e **addestramento** da seguire per diventare uno di loro? E magari proprio uno del **9 Col Moschin**, il **reggimento** più ammirato del Paese?

Prima di rispondere a queste domande, voglio fare chiarezza sul Sistema Difesa e sulle **Forze Armate Italiane**, da cui dipendono i nostri **corpi speciali**.

IL SISTEMA DIFESA

Gli obiettivi delle **politiche di Sicurezza** del Paese sono 4:

- Difesa degli interessi vitali del Paese contro ogni possibile aggressione.
- Salvaguardia degli spazi euro-atlantici.
- Contributo alla gestione delle crisi internazionali.
- Concorso alla salvaguardia delle libere istituzioni.

Questi compiti sono demandati alle **4 Forze Armate** che dipendono dal **Ministero della Difesa**, vale a dire:

1. Esercito.
2. Marina Militare.

3. Aeronautica Militare.

4. Carabinieri.

COME ENTRARE NELLE FORZE SPECIALI ITALIANE

E ai tanti che mi hanno chiesto **come entrare nelle Forze Speciali Italiane**, ho risposto che bisogna innanzitutto stabilire **di quale Forza Armata stiamo parlando**.

Perché ognuna delle 4 ha corpi speciali al suo interno, il cui **percorso di arruolamento e addestramento non è standardizzato** ma varia a seconda della Forza Armata e a seconda del corpo speciale a cui si vuole far domanda.

Solo **il primo passo** non cambia mai: se vuoi provare a entrare nelle Forze Speciali Italiane **devi prima arruolarti in una Forza Armata** e poi dimostrare, sul campo e non a chiacchiere, che potresti partecipare al concorso interno per accedere ai corpi speciali. Dove entrano **solo i migliori**.

Per farla breve, la strada non è affatto semplice. Non è che domani mattina ti svegli e decidi: ora entro nel GIS Carabinieri.

No, non funziona così. Prima ti fai il culo, e scusa la brutalità, poi (forse) se hai dimostrato di **avere le palle per giocare in una squadra d'élite** puoi tentare il concorso.

Utilizzando una metafora calcistica, le **forze speciali** – comprese quelle **russe, americane, inglesi** – sono le squadre top della Champions League.

E la gavetta per giocare in Champions, a meno che tu non sia Messi (nel nostro caso Chris Kyle, l'American Sniper), è lunga e tocca mangiare pane duro. Tutti i giorni. Con costanza e determinazione.

IL COFS, LA STRUTTURA DI COMANDO

Le Forze Speciali Italiane dipendono dal **Cofs**, il Comando interforze per le operazioni delle Forze speciali, che racchiude l'élite delle Forze armate.

Attualmente il comandante del Cofs è il Generale di Divisione Nicola Zanelli e i reparti di Forze Speciali (**FS – TIER 1**) sono:

- 9° Reggimento paracadutisti d'assalto **Col Moschin** (Esercito)
- Gruppo operativo incursori **Goi Comsubin** (Marina)
- Gruppo intervento speciale **Gis** (Carabinieri)
- 17° Stormo **incursori** (Aeronautica)

In caso ci sia bisogno di **supporto al combattimento**, possono essere affiancati due reparti di Forze per Operazioni Speciali (**FOS – TIER 2**):

- 185° Reggimento Ricognizione e Acquisizione Obiettivi Rrao “**Folgore**” (Esercito)
- 4° Reggimento alpini paracadutisti **Ranger** (Esercito)

Infine, in caso sia necessario **supporto operativo**, si rendono disponibili due Unità di Coronamento per Operazioni Speciali (**COOS – TIER 3**):

- 3° Reggimento Elicotteri per Operazioni Speciali Reos “**Aldebaran**” (Esercito)
- 28° reggimento Comunicazioni Operative “**Pavia**” (Esercito)
- 9° Stormo “**Francesco Baracca**” (Aeronautica)

Chi vuole entrare maggiormente nel dettaglio può consultare i link di approfondimento sulle Forze Speciali Italiane relativamente a ciascuna Forza Armata: li trovate in fondo alla pagina.

REQUISITI PER ENTRARE NELLE FORZE SPECIALI ITALIANE

Detto che ogni corpo ha le sue peculiarità e che alla base di tutto ci deve essere un impeccabile stato di servizio, in linea generale chi vuole aspirare a far parte dei corpi speciali deve rispecchiare quanto dichiarato dal Comandante Alfa:

“Nella scelta degli uomini che vanno in missione noi guardiamo **se è un pensante** perché i requisiti tecnici ce li hanno tutti, il problema è capire se il ragazzo possa inserirsi nel gruppo, che abbia voglia di sacrificarsi e sacrificare la loro gioventù. Non esistono discoteche, non esiste il cinema, non esiste niente. Abbiamo bisogno di tranquillità all'interno del gruppo, perché il gruppo si rafforzi.”

E tenete presente che il GIS Carabinieri è una delle Forze Speciali che tengono alto il nome dell'Italia in tutto il mondo.

Oltre ad avere un cervello, chi aspira a **diventare un soldato d'élite** deve possedere anche altri e ben definiti requisiti. Quali?

Valgano, a titolo esaustivo, quelli per presentare la domanda come incursore del Nono Reggimento Col Moschin:

- avere massimo 26 anni d'**età**;
- appartenere alla **categoria** ufficiali (nel grado fino a tenente), sottufficiali o volontari (VFP4 e VSP);
- **non aver riportato alcuna condanna**, non essere stato ammesso a **riti alternativi** o sottoposto a misure di prevenzione;

- non essere mai sottoposto a **sanzione disciplinare** di stato;
- avere un ottimo **stato di servizio**;
- non aver già frequentato corsi di formazione FS/FOS con **esito negativo** (esclusi motivi di salute);
- non essere stato soggetto alla **revoca** del brevetto di “paracadutista militare” (per chi ne è in possesso).

Una volta presentata la “Domanda per il Bacino FS/FOS”, si attende di essere chiamati per le preselezioni fisiche e il tirocinio di selezione.

ADDESTRAMENTO E ARRUOLAMENTO

Anche in questo caso, e per dare un'idea di quello che aspetta gli aspiranti al ruolo, prendiamo a titolo esaustivo la **preselezione iniziale** per il 9 Reggimento Col Moschin, che prevede il superamento delle **seguenti prove**:

- dieci (o più) trazioni alla sbarra;
- trenta (o più) piegamenti sulle braccia (flessioni);
- quindici (o più) piegamenti alle parallele;
- quaranta (o più) piegamenti addominali;
- corsa piana, 1500 mt, in massimo 6'.

E per darvi un'idea concreta di cosa significhi stare in un corpo speciale, vi invito a guardare

[**l'addestramento del 185° RRAO.**](#)

LE FORZE SPECIALI ITALIANE SONO LE MIGLIORI AL MONDO?

Se un italiano come me afferma che le Forze Speciali Italiane sono le migliori al mondo rischia di passare per fazioso. Ma se lo stesso concetto viene espresso da altri e più **autorevoli osservatori di questioni militari** allora il discorso si fa più interessante.

Mezzo d'assalto è anche un singolo uomo di questo Reparto, nei principali settori sono 10 o 15 anni avanti rispetto alle tecnologie ed alle tattiche esistenti, nelle nostre accademie li studiamo come un modello, un esempio da seguire.

Lo ha detto il Maggiore generale Peter Cosgrove, ex capo di Stato maggiore della Defence Force australiana, riferendosi al **GOI Comsubin**.

Il soldato tedesco ha stupito il mondo, il bersagliere italiano ha stupito il soldato tedesco.

Lo ha detto il Generale Erwin Rommel, comandante dell'Afrikakorps tedesco in Nordafrica durante la Seconda Guerra Mondiale, in occasione della Battaglia di El Alamein.

In tutta onestà bisogna dire che gli italiani stanno combattendo con coraggio e bene in Cirenaica. Gli italiani hanno avuto l'occasione di combattere e sono fieri di averla colta.

Lo ha detto Fred Vanderschmidt, corrispondente americano a Londra durante l'[Operation Crusader](#).

Gli Sniper italiani sono pazienti e precisi.

Lo ha certificato il Joint Force Command Brunssum (JFCBs), comando militare della NATO con base a Brunssum nei Paesi Bassi.

6 Italiani equipaggiati con materiali di costo irrisorio hanno fatto vacillare l'equilibrio militare in Mediterraneo a vantaggio dell'asse.

Lo ha detto Winston Churchill sull'azione della X Mas nel porto di Alessandria d'Egitto.

Ora, dopo aver scomodato illustri personaggi, potete rispondere alla domanda iniziale.

Una cosa è certa: i 4 corpi che compongono il FS – TIER 1 vengono riconosciute come eccellenze in tutto il mondo. E a dirla tutta il **GOI Comsubin**, erede della X Mas, è considerato (seppur non ufficialmente) **l'unità di forze speciali migliore al mondo**, a pari merito con i Sas inglesi.

LE FORZE SPECIALI ITALIANE CONTRO L'ISIS

Non è una novità, almeno per i lettori di Infiltrato.it , che l'Italia abbia schierato il 9° Col Moschin contro l'Isis in Iraq. Eravamo nel 2015 e Obama, all'epoca ancora in sella, aveva chiesto uno sforzo all'Italia nella guerra al terrorismo:

Trenta incursori del Nono reggimento d'assalto Col Moschin hanno raggiunto un contingente di forze speciali americane in una nuova base militare creata a Taqaddum, tra Falluja e Ramadi – città entrambe controllate dallo Stato Islamico.

Non vi tragga in inganno il basso numero di uomini coinvolti: trenta incursori possono conquistare intere città in mano ai *cattivi*. Insieme ai **Seals** statunitensi hanno formato un cocktail micidiale per lo

Stato Islamico. Tanto è vero che, dopo aver perso praticamente tutti i territori conquistati nel Mediterraneo e in Medio Oriente, l'Isis ha deciso di spostare il campo di battaglia in Europa.

Una delle ultime roccaforti delle milizie guidate dal Califfo è **Derna**, in Libia, dove la situazione è ancora instabile. La città è stata liberata dall'Esercito Nazionale Libico di Haftar ma la resistenza islamica non sembra intenzionata a mollare così facilmente.

In passato si era parlato di Derna come **avamposto dei terroristi** contro i corpi speciali italiani sul campo.

LE FORZE SPECIALI ITALIANE IN AFGHANISTAN

Uno degli episodi più clamorosi, che ha segnato la storia delle nostre Forze Speciali in terra talebana, è sicuramente **la Battaglia di Bala Morghab**, nel nordovest del paese.

Quel giorno, era il 29 maggio 2009, i militari del **183° Reggimento Nembo della Brigata Folgore** se la sono vista davvero brutta: hanno dovuto fronteggiare una violentissima imboscata dei **Talebani**.

La battaglia dura circa 2 ore. Bilancio: 3 parà italiani feriti, 3 militari afghani uccisi, 4 feriti e 3 catturati.

Per rivivere il **blitz** vi invito a guardare [il video reportage di Carlotta Ricci e Ettore Gustalla per RaiNews24](#).

LE ARMI

Anche qui entriamo nel campo della discrezionalità: ogni forza speciale, per ovvi motivi e a seconda del ruolo, accede ad **armamenti individuali e di reparto** che differiscono in base ad ogni unità.

E anche in questo caso invito chi vuole approfondire a consultare i link di riferimento in fondo alla pagina.

Ma sul 9 Col Moschin facciamo un'eccezione e vi posso mostrare **alcuni degli armamenti più importanti che utilizzano gli incursori sniper dell'Esercito**.

Parliamo di armi al top di gamma, visto che i **tiratori scelti di un corpo speciale** non possono che essere i migliori tra i migliori.

→ Il Gac (Grande armeria camuna)
calibro .408 Chey-tac,
qui dotato di soppressore.



Produttore: Knight's armament (Stati Uniti)
Modello: Mk 11 Mod. 0 e Mod. 2
Calibro: .308 Winchester
Lunghezza totale: 1.118 mm
Lunghezza canna: 510 mm
Peso (scarica): 4.880 grammi
Passo rigatura: 1:11,25" (286 mm)
Peso di scatto: 2.200 grammi

Produttore: Sako (Finlandia)
Calibro: Trg42
Calibro: .338 Lapua magnum
Lunghezza totale: 1.200 mm
Lunghezza canna: 690 mm
Peso (scarica): 5.300 grammi
Passo rigatura: 1:10" (254 mm)
Peso di scatto: 1.500 grammi





Queste immagini sono apparse sul numero 07/2012 della Rivista Armi e Tiro, in occasione del **test a fuoco** di 3 cartucce della Fiocchi Munizioni: la .408 Chey-tac, la .338 Lapua e la .308 Winchester.

I NOSTRI ANGELI CUSTODI

Abbiamo le Forze Speciali migliori al mondo ma non riusciamo ad apprezzarle fino in fondo. L'italico tafazzismo, che sui social network corre veloce e indiscriminato, anziché esaltare la forza di questi uomini tende a denigrarli.

Gli idioti da tastiera se ne escono con frasi infelici del tipo “cosa ce li abbiamo a fare se non riescono nemmeno a bloccare i barconi di immigrati o ad arrestare Igor il russo”. E non capiscono, vuoi per ignoranza vuoi perché devono dire fregnacce a tutti i costi, che gli uomini e le donne dei corpi speciali sono come **angeli custodi e invisibili che ci proteggono dai mali peggiori**.

Bisogna piantarla di confondere questioni politiche (lo sbarco dei migranti) con questioni militari. Risparmiateci, idioti da tastiera, le vostre prosopopee sull'inutilità del GOI “perché non blocca gli sbarchi” o del GIS “perché non arresta Igor”.

Lo voglio dire forte e chiaro: le forze speciali italiane sono tra le poche eccellenze che abbiamo in Italia. E hanno una caratteristica che le rende ancor più amabili agli occhi delle persone intelligenti: sono prive di raccomandati. Il che in Italia è già un grande successo. Nessun raccomandato, nessun parassita, rischierebbe la propria vita per salvare quelle di altrui cittadini. Cosa che, invece, i soldati d'élite fanno tutti i giorni. Basterebbe questo ad **amarli incondizionatamente**.

NOTE E RIFERIMENTI

[COFS](#) (Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali)

FS - TIER 1

[9° Reggimento paracadutisti d'assalto Col Moschin](#)

[Gruppo operativo incursori Goi Comsubin](#)

[Gruppo intervento speciale Gis](#)

[17° Stormo incursori](#)

FOS - TIER 2

[185° Reggimento Ricognizione e Acquisizione Obiettivi Rrao "Folgore"](#)

[4° Reggimento alpini paracadutisti Ranger](#)

COOS - TIER 3

[3° Reggimento Elicotteri per Operazioni Speciali Reos "Aldebaran"](#)

[28° reggimento Comunicazioni Operative "Pavia"](#)

9° Stormo "Francesco Baracca"

STANDARD FISICI

Elenco delle cause di non idoneità al servizio militare

TATUAGGI

Direttiva SME relativa alla regolamentazione dell'applicazione di tatuaggi da parte del personale militare dell'Esercito